



**Comune di Isola del Giglio**  
Provincia di Grosseto

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

<b>REGISTRO GENERALE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>46</b>	<b>27-02-2025</b>

**Servizio: Servizio Finanziario**

**Responsabile del Servizio: ORTELLI FEDERICO**

<b>OGGETTO:</b>	<b>DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI GESTIONE DELLE BANCHE DATI ED EMISSIONE DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO IMU E TARI 2019. CIG: B5A3776BD3</b>
-----------------	---

Il sottoscritto ORTELLI FEDERICO, nominato con decreto del Sindaco Responsabile del Servizio Servizio Finanziario, nell'esercizio delle proprie funzioni;

Dato atto che ai sensi dell' art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ha rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica e acquisito il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del servizio economico finanziario e tributario;

Visto il vigente Statuto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

In merito all'argomento in oggetto;

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la Legge di Bilancio n. 207 del 30/12/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30/12/2024;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 30 dicembre 2024 con delibera n. 50;

VISTO il capitolo di spesa 853.6 “COMPENSO PER ATTIVITA` DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI” del Bilancio di Previsione 2025-2027, gestione competenza, classificato alla missione 1 programma 04 titolo 1 macroaggregato 103;

RICHIAMATA la variazione di bilancio n. 1 adottata dalla Giunta Comunale con delibera n. 5 del 03/02/2025 con la quale sono state incrementate le risorse al suddetto capitolo che ora presenta una disponibilità di competenza pari a € 98.154,60;

RICHIAMATE le determine n.:

1. 272 del 07/11/2023 con la quale l’Ufficio aveva affidato a Pa Digitale Spa, C.F. e P.IVA 06628860964, il servizio per la costruzione di un data base dei tributi comunali Imu e Tari attraverso l’importazione di dati provenienti da un terzo gestionale;
2. 153 del 30/06/2023 con la quale è stato affidato al Centro Studi Enti Locali Srl, C.F. e P.IVA 02998820233, il servizio di supporto alla gestione ed emissione degli avvisi attraverso il software attualmente in uso;

TENUTO conto che la prima data comunicata per la conclusione del servizio di cui al punto 1 era stata stimata in maggio 2024, anche in ragione dei ritardi dovuti all'attacco hacker subito dalla software house, datato 8 dicembre 2023;

CONSIDERATO che:

1. la banca dati da bonificare per la gestione della TARI ordinaria 2024 è stata messa a disposizione solo a metà luglio 2024;
2. l'attività di bonifica è durata circa 5 mesi;

TENUTO conto altresì che:

1. la banca dati per l'IMU 2018 da bonificare per il 2019 è stata consegnata solo lo scorso 20 dicembre 2024;
2. la banca dati per la TARI 2018 da bonificare per il 2019 è stata consegnata solo lo scorso 7 gennaio 2025;

TENUTO conto della scadenza ultima per l'invio degli avvisi di accertamento IMU e TARI 2019 fissata al prossimo 26 marzo 2025;

RICHIAMATA la nota n. 600/2025, con la quale l'Ufficio Tributi comunicava a Pa Digitale Spa e al Centro Studi Enti Locali Srl che, al fine di non creare danni certi all'Ente, il servizio relativo all'emissione degli atti di accertamento IMU e TARI 2019 sarebbe stato affidato nuovamente al vecchio gestore, in ragione delle lunghe tempistiche legate all'attività di bonifica e dell'approssimarsi della scadenza ultima per l'invio degli atti di accertamento;

RITENUTO opportuno proseguire l'attività avviata con Pa Digitale Spa e Centro Studi Enti Locali Srl in vista dell'emissione degli avvisi per l'annualità 2020;

CONSIDERATO necessario avviare le procedure amministrative per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare la gestione del servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è

finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: emissione degli avvisi di accertamento IMU, TARI e TASI annualità 2019;
- importo del contratto – Aggio del 18%, oltre IVA 22%, sul totale degli accertamenti effettivamente riscossi e rimborso delle spese postali sostenute dal gestore;
- forma del contratto - ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali - quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e **l'attività di progettazione**, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d),

l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di [imposta di bollo](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere quello del Commercio;

TENUTO CONTO che gli [affidamenti diretti](#), ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo [Codice dei Contratti](#);

RILEVATO che la stima sul totale degli avvisi da emettere determina i seguenti accertamenti da iscrivere ai sensi dell'art. 179 del TUEL:

1. € 230.000,00 al capitolo di entrata 20,1 “RECUPERO IMU ANNI PREGRESSI” del Bilancio di Previsione 2025-2027, gestione competenza, classificato al Titolo 1 Tipologia 101 Categoria 0106;
2. € 170.000,00 al capitolo 80,2 “TARI ATTIVITA` DI ACCERTAMENTO” del Bilancio di Previsione 2025-2027, gestione competenza, classificato al Titolo 1 Tipologia 101 Categoria 0151;

5.000,00;

PRECISATO che:

1. in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
2. con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

PRESO ATTO dell'indagine di mercato espletata attraverso l'acquisizione di un solo preventivo, in ragione dell'urgenza nel provvedere in merito;

RITENUTA maggiormente vantaggiosa in ordine alle tempistiche di realizzazione, al costo da sostenere e ai servizi riportati, l'offerta ricevuta dal seguente operatore economico:

DITTA	OFFERTA
Etruria Servizi Srl con sede a Grosseto (GR), Via Giordania, 183, Codice Fiscale e Partita IVA 01155680539;	€ 72.000,00, oltre IVA 22%, per la parte aggio al 18% e € 5.000,00 da rimborsare a titolo di spese postali

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VERIFICATO che l'aggio sul servizio in questione è determinato nel 18% degli importi effettivamente riscossi e ciò determina una previsione di costo pari a € 72.000,00, oltre iva 22%, per complessivi € 77.000,00, comprensivi di spese postali, per cui questo Comune può procedere autonomamente mediante affidamento diretto con obbligo di ricorso a Consip-Mepa o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

RITENUTO di affidare alla Etruria Servizi Srl, con sede in Via Giordania, 183, Grosseto, C.F. e P.IVA 01155680539, le attività in parola per un importo di € 72.000,00 (+ IVA come per legge), oltre al rimborso delle spese postali di € 5.000,00, per un totale complessivo di € 92.840,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante

rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DATO ATTO che per la seguente procedura sono stati registrati il codice CIG SIMOG: B5A3776BD3;

RICHIAMATI gli artt. 94, 95, 96, 97, 98, 99 e 100 del D. Lgs. 36/2023;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente;

CONSIDERATO che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà con la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

ESPLETATA la procedura telematica su Start con richiesta d'offerta n. "005061/2025" a Etruria Servizi Srl;

ACQUISITA l'offerta economica da parte dell'operatore economico sopra richiamato, che prevede un ribasso dello 0,00% con un importo offerto al netto dell'iva pari a € 77.000,00;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

PRESO atto dell'esigenza nel procedere urgentemente in merito;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Comunale, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 24.03.2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 02/01/2025 con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi;

VISTA la deliberazione della G. C. n. 84 del 27/12/2022, esecutiva, con la quale sono state ridefinite le competenze dei settori funzionali di questo Comune;

CONSTATATA la propria competenza ad emanare l'atto in oggetto;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza

dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 18 del 29/05/2020, esecutiva;
- lo Statuto e il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

#### DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, tramite procedura sul sistema telematico, ritenuto adeguato rispetto alle caratteristiche e all'importo del servizio;
3. di approvare l'offerta presentata in risposta alla richiesta d'offerta (RDO) sul Start n. 005061/2025, che prevede un ribasso dello 0,00% con un importo al netto dell'iva pari a € 77.000,00;
4. di autorizzare l'affidamento diretto a Etruria Servizi Srl, con sede in Via Giordania, 183, Grosseto, C.F. e P.IVA 01155680539;
5. di impegnare l'importo complessivo di € 92.875,00 al capitolo 853,6 "COMPENSO PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI", del Bilancio di Previsione 2025-2027, classificato alla Missione 1 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 103, così suddiviso:
  - per € 87.840,00, quale aggio in favore dell'agente della riscossione;
  - per € 5.000,00, quale rimborso da riconoscere all'agente della riscossione a titolo di spese postali;
  - per € 35,00 in favore di Anac per il pagamento del contributo gare (delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 610, art. 2 comma 1);
6. di accertare ai sensi dell'art. 179 del TUEL l'importo complessivo di € 400.000,00 così come esposto di seguito:
  - € 230.000,00 al capitolo 20,1 "RECUPERO IMU ANNI PREGRESSI" del Bilancio di Previsione 2025-2027, gestione competenza, classificato al Titolo 1 Tipologia 101 Categoria 0106;

- € 170.000,00 al capitolo 80,2 “TARI ATTIVITA’ DI ACCERTAMENTO” del Bilancio di Previsione 2025-2027, gestione competenza, classificato al Titolo 1 Tipologia 101 Categoria 0151;

7. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

8. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all’impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Settore contabile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 comma 7 e dell’art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

9. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

10. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell’operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell’art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

11. DI INDIVIDUARE, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all’art. 7 del Dlgs n.36/2023, il seguente responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, dott. Ortelli Federico;

12. DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

13. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Firenze, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

14. DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Servizio  
ORTELLI FEDERICO

**Copia conforme all'originale firmato digitalmente.**